

Torino, 9 giugno 2016

COMUNICATO STAMPA

Sciopero nazionale dei metalmeccanici

La Fiom-Cgil rende noto che oggi, **giovedì 9 giugno**, si è svolto lo **sciopero nazionale di otto ore** dei **metalmeccanici**, indetto unitariamente da Fim-Fiom-Uilm, con **manifestazione regionale** a cui hanno partecipato **migliaia di lavoratori** provenienti da tutta la Regione da **Porta Susa** a **piazza Castello**. Sul palco, coordinati da **Antonio Sansone**, segretario regionale della Fim-Cisl, sono intervenuti tre delegati di aziende metalmeccaniche e poi **Vittorio De Martino**, segretario regionale della Fiom-Cgil, mentre le conclusioni sono state affidate a **Rocco Palombella**, segretario nazionale della Uilm-Uil. Con questa mobilitazione le organizzazioni sindacali e i lavoratori metalmeccanici hanno voluto **sostenere l'apertura** di una **vera trattativa** con **Federmeccanica** per il **I contratto nazionale** di lavoro, che garantisca il potere d'acquisto dei salari, che rilanci l'occupazione e che migliori le condizioni nei luoghi di lavoro.

Queste le adesioni in alcune delle più importanti aziende metalmeccaniche della Regione.

Torino: Sogefi 75%, Tekfor 90%, Dayco 90%, Fucine Rostagno di Cuorné 90%, Federal Mogul di Cuorné 90%, Siderforgerossi di Busano 75%, Microtecnica 75%, Alenia di Torino 70%, Alenia di Caselle 90%, Avio di Rivalta e di Borgaretto 85%, Graziano 70%.

Alessandria: Kme 95%, Ilva 85%, Schiavetti 80%, Mecof 80%, Acerbi 75%, Oerlikon Graziano 80%, Cerutti 75%, Iarp 85%, Come 85%, Bticino 70%, Sirti 85%.

Asti: Martinplast 50%, Ardagh 65%, Util 85%, Johnson Electric 80%, Cortubi 70%, Blutec 85%, Marcegaglia 60%, Bitron 90%.

Biella: Roj 70%, Bonino 90%, Manuex 80%.

Cuneo: Bitron 90%, Merlo 90%, Boma 85%, Vale 90%, Malerba 75%.

Novara: Isingrausen 90%, Gmv 70%, Meritor 98%, Praxair 80%, Tecnomeccanica 70%, Otis 70%, Wpb 50%, Verbano 50%, Faco 70%, Ics Sarpon 60%, 3bs 50%, Ruggeri 70%, Amut 50%, Alessi 65%, Lagostina 70%, Perucchini 50%, Travi Profilati Pallanzeno 70%.

La mobilitazione dei lavoratori proseguirà **sabato 11** con il **blocco degli straordinari**.

Vittorio De Martino, segretario regionale della Fiom-Cgil, **dichiara:** «Lo sciopero di oggi è riuscito e la manifestazione è stata molto partecipata. La ragione è che i lavoratori hanno capito che Federmeccanica vuole ridurre il contratto nazionale ad una cornice priva di contenuto, in particolare sul tema del salario. Infatti gli industriali propongono un aumento salariale inadeguato e insufficiente che oltretutto può essere assorbito in sede aziendale, laddove per effetto della contrattazione individuale e collettiva i lavoratori hanno dei riconoscimenti economici. È chiaro quindi che l'aumento contrattuale non arriverebbe a tutti i lavoratori ma soltanto al 5% della categoria. Federmeccanica e Confindustria si pongono quindi un obiettivo politico che punta all'ulteriore indebolimento del potere contrattuale: se la trattativa non dovesse segnare una svolta, le iniziative di sciopero continueranno attraverso il blocco degli straordinari con lo sbocco inevitabile di uno sciopero generale nazionale».

Torino, 9 giugno 2016

Ufficio stampa Fiom-Cgil Piemonte